



LEGAMBIENTE ADERISCE ALLE MOBILITAZIONI CONTRO I DECRETI GELMINI

**E' PRESENTE ALLO SCIOPERO DELLA SCUOLA DEL 30 OTTOBRE
E ALLA MANIFESTAZIONE PER LA SCUOLA PUBBLICA DI PADOVA**

L'ITALIA HA BISOGNO DI PIU' ISTRUZIONE, MIGLIORE E PER TUTTI

La scuola pubblica è un bene comune del paese da cui dipende il futuro di noi tutti

LA SCUOLA E' UN INVESTIMENTO E NON UN COSTO

La scuola non può essere solo oggetto di tagli, che possono solo peggiorare le condizioni organizzative e professionali di un sistema che ha urgente bisogno di essere rinnovato e qualificato, anche attraverso un attento ed equilibrato esame di risparmi possibili.

Il rinnovamento della scuola è l'opera pubblica che dovrebbe essere prioritaria per ogni governo, non si può cambiare senza la condivisione e concertazione con tutti i soggetti sociali.

RITENIAMO IRRINUNCIABILE:

- che si apra un immediato confronto sul Piano programmatico per individuare alcuni fattori di rinnovamento condivisi;
- che si vada ad un profondo cambiamento del sistema dell'istruzione, seguendo un metodo che metta al centro i bisogni dei cittadini più giovani e non la necessità di praticare tagli, al fine di garantire una buona scuola per ogni bambino/ragazzo, salvaguardando quella parte che oggi è universalmente riconosciuta come la migliore: ovvero la scuola elementare;
- che si ridia stabilità e dignità professionale agli insegnanti;
- che si aprano tavoli territoriali con gli enti locali per individuare criteri di razionalizzazione della rete scolastica che, nell'ottica dell'ottimizzazione, garantiscano il diritto allo studio per tutti ed in particolare per chi vive nei piccoli comuni;
- che si definisca un grande piano nazionale per rendere l'edilizia scolastica la punta di diamante del rinnovamento energetico del nostro Paese.

No a classi differenziali che minano la convivenza. Dal 1977 le scuole hanno sempre lavorato nell'ottica dell'integrazione fra i ragazzi e la valorizzazione delle diversità. Tornare oggi a quella realtà, istituendo classi per soli stranieri, rappresenta un provvedimento grave, che mina i diritti dell'infanzia, l'integrazione dei cittadini stranieri e la coesione sociale di tutto il nostro Paese.

In un momento storico in cui le sfide ambientali, culturali, scientifiche e tecnologiche che le nuove generazioni si trovano ad affrontare, impongono un approccio critico agli attuali stili di vita, non si può destrutturare il sistema dell'istruzione del nostro Paese, partendo dall'esigenza di tagliare in modo indiscriminato la spesa, senza che a monte ci sia un piano d'intervento che abbia una strategia condivisa e di lungo respiro.

Visita il sito www.legambientepadova.it, leggi e scrivi a **Ecopolis**, la newsletter sulle questioni socio-ambientali di Padova (www.legambientepadova.it/ecopolis/ecopolis)
scarica i **dossier scuola** da www.legambientescuolaformazione.it/